



Ministro per lo Sport e i Giovani

Per l' **ITALIA**

Il Ministro per lo Sport e i Giovani

3 ANNI DI GOVERNO





MODIFICA ALL'ARTICOLO 33

*La Repubblica riconosce il valore educativo,
sociale e di promozione del benessere psicofisico
dell'attività sportiva in tutte le sue forme.*



Ministro per lo Sport e i Giovani



Per lo
SPORT

€ **2,6** STANZIATI MILIARDI





Per i
GIOVANI

€1,1 ^{STANZIATI} MILIARDI



31 ottobre

GIORNATA NAZIONALE
**GIOVANI E
MEMORIA**

Per gli
**ANNIVERSARI
NAZIONALI**

€ **27** STANZIATI
MILIONI

Per l'Italia, **NOSTALGIA DI UN FUTURO MIGLIORE**

Tre anni di Governo rappresentano un tempo sufficiente per tracciare un bilancio delle cose fatte rispetto agli impegni assunti all'inizio del percorso governativo, con la presentazione delle Linee programmatiche di mandato, davanti alle Commissioni di Camera e Senato competenti in materia di Sport e Politiche giovanili. Quanto già realizzato, per guardare avanti con maggiore consapevolezza, per usare al meglio il tempo ancora disponibile prima del termine di questa Legislatura.

Dal 22 ottobre di tre anni fa abbiamo lavorato con impegno e passione, cercando di coniugare la visione di lungo periodo con la concretezza dell'azione quotidiana. Ci ha ispirato la convinzione che le politiche pubbliche debbano generare valore duraturo per le persone, le comunità e l'intera Nazione, perché governare significa tracciare la rotta su ogni tema, interagire, analizzare, progettare e proporre soluzioni che contribuiscano al benessere sociale e individuale, rafforzando le radici dell'identità nazionale e, al tempo stesso, offrendo nuove opportunità.

Per l'Italia

Un'Italia che cresce senza perdere i suoi diversi tratti distintivi, a partire dalla sua umanità, che crede in sé stessa con l'obiettivo di superare i propri limiti e migliorare, che trova nella sua storia la forza per affrontare il cambiamento e il futuro, senza subirla.

Un'Italia che sa vincere le sfide di questo tempo e non si arrende di fronte alle sue difficoltà, che sogna e corre rispettando il tempo, che custodisce e realizza, che valorizza il talento di chi sa fare e si occupa di chi è rimasto indietro e ritrova, nell'impegno e nella solidarietà, il significato profondo di essere comunità nazionale. Un'Italia che rispetta la vita e crea le condizioni perché nuove vite nascano.

Per lo sport

Ci siamo impegnati a rendere lo sport un diritto per tutti, un linguaggio universale capace di unire, educare e promuovere salute, sostenibilità, inclusione e coesione. Perché lo sport non è solo competizione. Lo Sport è anche e soprattutto educazione, cultura e rispetto. È uno spazio dove si impara il valore del "noi", della squadra, della condivisione e il significato della lealtà.

In questi anni, abbiamo lavorato per dare forza e sostanza a questo linguaggio, convinti che lo sport sia uno strumento di crescita personale e sociale, di coesione sociale e fiducia reciproca.

Perché lo sport è la metafora più vera della vita, che ti aiuta a comprendere il viatico per la vittoria e a dare un significato alle ragioni della sconfitta.

Per i giovani

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di mettere le persone al centro, a partire dagli adolescenti e i giovani, per affermare il valore delle opportunità, renderle occasione di crescita e, a volte, di riscatto.

Abbiamo cercato di accorciare le distanze, stabilire relazioni, rafforzare la fiducia dei giovani nelle istituzioni, offrendo strumenti e spazi di protagonismo, perché siamo convinti che credere nei giovani significhi credere nel futuro dell'Italia.

E ogni volta che un giovane, anche un solo giovane, trova o ritrova la propria strada, vince l'intera Nazione. La loro energia è la nostra speranza, la loro libertà è la nostra responsabilità. Dobbiamo offrire loro possibilità, fiducia, strumenti per costruire il futuro che meritano.

Per gli anniversari nazionali

Abbiamo cercato di rinsaldare il valore della memoria e del ricordo non solo per riproporre e far conoscere ai più giovani le figure esemplari che hanno lasciato il segno e gli avvenimenti che hanno scandito il tempo delle persone che ci hanno preceduto, ma anche per rafforzare la nostra identità, l'identità della comunità nazionale, che pensiamo sia uno dei presupposti per la coesione sociale e una prospettiva che sappia pacificare le differenze, valorizzando la matrice comune dell'italianità.

Celebrare un anniversario di rilievo per l'Italia e gli italiani, non è tanto un'occasione per voltarci indietro, ma fare di quella giornata o di quell'anno un'occasione, un ponte capace di collegare ciò che siamo stati, siamo e saremo, mettendo in relazione le sue sponde.



Non sono solo parole, ma un impegno solenne. Questo documento raccoglie le testimonianze di quanto realizzato, ma rappresenta anche il senso delle cose che vorremmo fare nel tempo che ci meriteremo e che ci verrà concesso, percorrendo la strada dell'apprendimento e del miglioramento continuo, trasformando ogni traguardo in un nuovo punto di partenza. Passo dopo passo, sempre avanti. Il lavoro svolto in questi tre anni non è stato privo di difficoltà, dubbi, insidie, delusioni e passaggi a vuoto, ma abbiamo sempre trovato le motivazioni e l'energia per fare tesoro dell'esperienza e rinnovare la sfida, per affrontare il quotidiano, seguire la bussola e la mappa del percorso iniziato con il Giuramento come Ministro, presenza costante e inesauribile fonte di ispirazione.

Abbiamo fatto e continueremo a fare tesoro dell'analisi dei numeri, della misurazione dell'efficacia delle nostre azioni, nella consapevolezza oggettiva e trasparente di voler lasciare un segno positivo che non sia solo un'opinione.

I traguardi raggiunti appartengono a una squadra composta da istituzioni, imprese, associazioni e persone, che hanno saputo collaborare servendo al meglio delle proprie possibilità il bene comune, condividendo l'idea comune di uno Stato che non assiste, ma accompagna; che non sostituisce, ma abilita.

Guardiamo avanti con fiducia, con la consapevolezza che un'Italia più giusta, più attiva e più consapevole del valore della propria gioventù e del proprio futuro sia già possibile.

In un mondo sempre più invadente e condizionante, ancora molte cose dipendono da noi, quindi ...

Andrea Abodi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Abodi'.



» SPORT

1 *Per un'infrastruttura di valore* IMPIANTISTICA SPORTIVA

€ **1,6** MILIARDI

Lo sport come infrastruttura sociale: impianti moderni, accessibili e vicini ai cittadini. In Italia emerge con sempre maggiore forza l'esigenza improcrastinabile di ammodernare, riqualificare e rendere accessibili gli impianti sportivi esistenti.

Offrire luoghi di sport moderni, sicuri e inclusivi significa investire nella coesione sociale, nella salute e nel futuro delle nostre comunità.

Questo Governo sta dimostrando attraverso azioni concrete il proprio impegno per garantire lo sport per tutti, costruendo una rete di inclusività e partecipazione che avrà un impatto duraturo nei territori.

Il triennio 2023–2025 si è distinto per l'apertura di cantieri in tutte le Regioni italiane: palestre riqualificate, impianti più accessibili e sostenibili, strutture rinnovate per accogliere scuole, famiglie e associazioni.

Grazie a regole chiare e a un supporto costante agli enti locali, i progetti si trasformano in interventi.

Attraverso una progettualità seria e diffusa, lo sport si conferma sempre più infrastruttura sociale: uno spazio che educa, unisce e migliora la qualità della vita quotidiana nei nostri territori.

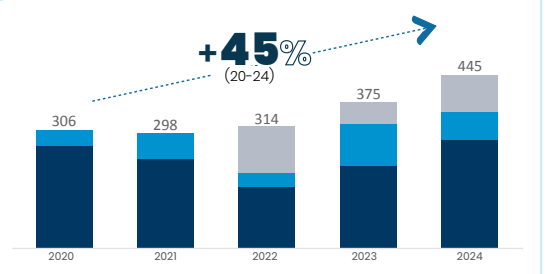


Grazie alla sua trasformazione in Società per Azioni, l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale ha aperto una nuova fase di crescita come piattaforma finanziaria di riferimento per lo Sport e la Cultura che ha portato a concedere, solo nel 2024, 445 milioni di finanziamenti per infrastrutture sportive con un trend di crescita negli ultimi 3 anni di +30%.

FINANZIAMENTI SPORT



■ MLT - agevolato
■ MLT - non agevolato
■ BT - non agevolato



Per i
TERRITORI
PROGETTI ATTIVI IN OGNI REGIONE

VALLE D'AOSTA **3**

VENETO **4**

MOLISE **188**

FRIULI-VENEZIA GIULIA **215**

BASILICATA **252**

LIGURIA **335**

SARDEGNA **375**

ABRUZZO **488**

MARCHE **621**

CALABRIA **632**

VENETO **781**

TOSCANA **816**

EMILIA - ROMAGNA **835**

PUGLIA **906**

PIEMONTE **961**

LAZIO **1017**

LOMBARDIA **1226**

CAMPANIA **1495**

SICILIA **1531**



Esplora tutte
le iniziative





Per il Sud e i piccoli centri
INVESTIMENTO PNRR PER LO SPORT

€ 700 MLN

Con l'Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale" del PNRR, lo sport diventa una vera e propria infrastruttura sociale, capace di restituire qualità agli spazi urbani e di promuovere coesione e partecipazione nei territori più fragili della Nazione. Grazie a questo intervento, nuovi impianti sportivi e strutture riqualificate contribuiscono a rigenerare le comunità locali, favorendo l'incontro, la salute e il benessere collettivo. Oltre il 40% delle risorse è destinato al Mezzogiorno, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze territoriali e ampliare le opportunità di accesso alla pratica sportiva.

Un'attenzione particolare è stata riservata ai piccoli comuni del Sud Italia, con popolazione fino a 10.000 abitanti, dove sono stati finanziati 1.569 parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera: spazi riconoscibili, inclusivi e integrati nella vita quotidiana delle persone. Interventi mirati hanno riguardato anche le isole minori, con progetti per un valore complessivo di 12 milioni di euro destinati alla realizzazione di nuove palestre. L'obiettivo è ampliare le opportunità di praticare attività fisica, creare una rete stabile di impianti sportivi e garantire nel tempo un accesso equo alle strutture.

Per i territori più fragili
SPORT E PERIFERIE

€ 287 MLN

Sport e Periferie è un'iniziativa che valorizza e rigenera gli impianti sportivi di quartiere, restituendo spazi di qualità proprio dove ce n'è più bisogno. Nei territori più fragili, gli spazi tornano a vivere: il programma genera nuove opportunità sportive dove l'offerta è limitata, sostiene gli enti locali e accelera la realizzazione di nuovi impianti. Solo con l'Avviso 2025 sono state presentate 1.037 domande, un dato che testimonia l'interesse diffuso dei territori e la capillarità dell'intervento.

Grazie a Sport e Periferie, aumentano le occasioni di sport e socialità per bambini e ragazzi e si rafforza il rapporto con le comunità.

STANZIATI NEL **2023**

€ 75 MLN



STANZIATI NEL **2024**

€ 102 MLN



STANZIATI NEL **2025**

€ 110 MLN





Per chi chiede futuro
NUOVE CAIVANO

€180 MLN

Sull'esempio del modello Caivano, è stato avviato un nuovo programma di rigenerazione urbana e di coesione sociale che destina 180 milioni di euro a otto aree del Paese caratterizzate da elevata vulnerabilità.

L'iniziativa punta a rendere visibili i cantieri del cambiamento, potenziare i servizi sociali e valorizzare lo sport come linguaggio universale capace di educare, unire e promuovere inclusione.

Urbanistica e intervento sociale procedono di pari passo, con l'obiettivo di restituire sicurezza, opportunità e futuro alle comunità coinvolte.

- ▶ **ROZZANO** (MILANO)
- ▶ **ROMA** (ALESSANDRINO-QUARTICCILO)
- ▶ **NAPOLI** (SCAMPIA-SECONDIGLIANO)
- ▶ **ORTA NOVA** (FOGGIA)
- ▶ **ROSARNO** (REGGIO CALABRIA)
- ▶ **SAN FERDINANDO** (REGGIO CALABRIA)
- ▶ **CATANIA** (SAN CRISTOFORO)
- ▶ **PALERMO** (BORGO NUOVO)

Per lo sport che illumina
SPORT ILLUMINA

€32 MLN

Con il progetto Sport Illumina i Comuni danno nuova vita alle aree spente trasformandole in spazi attivi e condivisi, dove sport e gioco tornano a essere esperienze quotidiane, vicine a casa, in ambienti sicuri e accoglienti. Illumina nasce come risposta concreta alla necessità di restituire ai cittadini luoghi di aggregazione autentici e accessibili.

Non è solo un progetto di riqualificazione urbana, ma un'idea di società in cui lo spazio pubblico torna a essere il centro della vita sociale, non più lasciato all'indifferenza.



85 COMUNI
SELEZIONATI



Per i nostri oratori
ORATORI

€ 50 MLN

Gli oratori rappresentano un presidio sociale insostituibile, sono luoghi di vita, nei quali l'educazione, la solidarietà e l'inclusione si intrecciano e si consolidano ogni giorno. Investire negli oratori vuol dire rafforzare una rete di prossimità che sostiene le famiglie, accompagna gli adolescenti nel loro percorso di crescita e contribuisce a unire le comunità. Con l'Avviso Oratori 2025-2027 si interviene per riqualificare gli impianti e dotarli di attrezzature, sostenendo progetti che formano operatori e promuovono percorsi inclusivi per ragazzi e famiglie.

L'oratorio torna così a essere un punto di riferimento: uno spazio che accoglie, previene il disagio, favorisce la partecipazione e restituisce voce e vitalità ai quartieri.

Per i nostri impianti

**CONTRIBUTI PER IL SUPPORTO
AGLI IMPIANTI SPORTIVI E NATATORI**

€ 171 MLN

Una gestione più efficiente e un'accessibilità ampliata degli impianti sportivi e delle piscine significano più ore di attività fisica, più movimento per i giovani e percorsi di crescita più solidi per gli atleti.

Per questo, nel triennio 2023-2025 sono stati stanziati 94 milioni di euro a fondo perduto per circa 850 gestori di impianti natatori e 73 milioni di euro per oltre 10.000 gestori di impianti sportivi, con l'obiettivo di sostenere i costi energetici. Un impegno concreto che rafforza la sostenibilità economica delle strutture e tutela il diritto allo sport, garantendo continuità e qualità del servizio su tutto il territorio nazionale.



94 MILIONI
IMPIANTI NATATORI



73 MILIONI
IMPIANTI SPORTIVI



Per un Paese che sa ospitare

2. GRANDI EVENTI SPORTIVI

€ 878 MLN

I grandi eventi sportivi sono molto più di un calendario di competizioni: rappresentano motori di sviluppo, innovazione e coesione. Accendono i territori, valorizzano le competenze, rafforzano le filiere e consolidano le relazioni internazionali.

Dalla vela d'élite alla scena olimpica, fino alle rassegne mediterranee, l'Italia si distingue per standard organizzativi di eccellenza, sicurezza e attenzione alla sostenibilità.

Ogni evento diventa occasione di rigenerazione urbana e sociale: spazi pubblici più accessibili, impianti moderni, mobilità efficiente e servizi che migliorano la qualità della vita.

Una governance dedicata che garantisce trasparenza e visione strategica, ma il vero lascito si misura in ciò che rimane: infrastrutture rinnovate, competenze professionali, attrattività turistica e una cultura sportiva capace di unire comunità e generazioni.





Per la gloria Olimpica

OLIMPIADI E PARALIMPIADI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

€ 400 MLN

Le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026 rappresentano un'occasione straordinaria per mostrare al mondo la forza e il talento del nostro Paese: una Nazione capace di unire energie, competenze e spirito di squadra, innovando nel segno della tradizione.

Lavoriamo per offrire un evento all'altezza della storia olimpica italiana, ma soprattutto per costruire un'eredità che resti nel tempo: infrastrutture moderne, collegamenti più efficienti, città più sostenibili e inclusive. Un patrimonio destinato a rafforzare la nostra economia, sostenere le filiere produttive, valorizzare l'eccellenza dei nostri prodotti e accrescere la competitività del sistema industriale nazionale.

Milano Cortina 2026 sarà un modello nuovo: la prima Olimpiade e Paralimpiade invernale diffusa su un territorio di oltre 22.000 chilometri quadrati, con due città simbolo — Milano e Cortina — che coinvolge Lombardia, Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

L'Italia, inoltre, rinnova il proprio impegno internazionale promuovendo all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la risoluzione sulla Tregua Olimpica, a testimonianza dei valori di pace, cooperazione e dialogo tra i popoli che ispirano lo spirito dei Giochi.

*Per un'eredità che si rinnova
nei giovani talenti*

GIOCHI OLIMPICI GIOVANILI INVERNALI 2028 (YOG)

€ 10 MLN

Le Alpi italiane ospiteranno la quinta edizione dei prossimi Giochi Olimpici Giovanili Invernali (YOG) 2028.

Le gare si svolgeranno in Valtellina, Trentino e Cortina, tornando in alcuni degli impianti sportivi iconici che saranno utilizzati per i Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Con il sostegno del Governo, l'Italia è ancora una volta pronta a mettere cuore, passione e competenza per ospitare un evento che punta a ispirare le giovani generazioni ad abbracciare i valori dello sport come strumento di inclusione e coesione sociale.

 **38TH
AMERICA'S
CUP**
LOUIS VUITTON
NAPLES, ITALY

POWERED BY



Per la storia
AMERICA'S CUP

€ **55** MLN

L'America's Cup si disputerà, per la prima volta nella storia, in Italia.

Sarà Napoli la città che ospiterà nel 2027 la 38a edizione del trofeo velico più famoso e prestigioso al mondo, un evento globale che coinvolge milioni di appassionati e rappresenta una sintesi unica tra tradizione, innovazione tecnologica, eccellenza ingegneristica e spirito competitivo.

La scelta del capoluogo partenopeo contribuirà a rafforzare il rinnovato protagonismo del Sud, che in questi anni ha saputo riscoprire il suo dinamismo e il suo orgoglio, registrando una crescita del PIL e dell'occupazione superiore alla media nazionale.

L'organizzazione dell'America's Cup a Napoli consentirà, inoltre, di accelerare l'imponente piano di riqualificazione e rigenerazione avviato dal Governo per trasformare l'area di Bagnoli in un moderno polo turistico, balneare e commerciale.

Questa scelta rappresenta per l'intera Nazione una straordinaria opportunità di valorizzazione, sviluppo e crescita, promuovendo anche iniziative, progetti e misure a supporto dell'educazione e dell'economia del mare.

L'assegnazione di questa edizione della più importante competizione velica mondiale è stata una meravigliosa vittoria di una squadra che, dal punto di vista organizzativo, sarà affidata, con grande merito, alla gestione tecnica alla società Sport e Salute S.p.A. in qualità di soggetto attuatore.





Per Taranto, per il Mediterraneo
GIOCHI DEL MEDITERRANEO

€ 325 MLN



I Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 rappresentano un'opportunità strategica per lo sviluppo e la rigenerazione della città e dell'intero territorio pugliese.

La collaborazione tra Governo, Regione Puglia, CONI, Sport e Salute, enti locali e Comitato Organizzatore costituisce un modello virtuoso di governance, basato su efficienza, trasparenza e responsabilità condivisa.

Il percorso di monitoraggio prosegue all'insegna della concretezza e della fiducia reciproca, con l'obiettivo comune di arrivare pienamente pronti all'appuntamento del 2026.

L'ambizione è quella di consegnare al Paese un evento capace di unire sport, territorio e futuro, attraverso un utilizzo responsabile e trasparente delle risorse pubbliche – 275 milioni di euro destinati alle infrastrutture e 50 milioni all'organizzazione.

I Giochi del Mediterraneo si confermano così non solo come un grande evento sportivo, ma anche come un potente strumento di dialogo e di pace tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, promuovendo valori di cooperazione, inclusione e sviluppo sostenibile.

Per un percorso chiaro fino al 2032
NOMINA COMMISSARIO STADI EURO2032

EURO32



L'istituzione della figura del Commissario straordinario per gli stadi nasce con l'obiettivo di coordinare e supportare le attività e gli interventi relativi alle infrastrutture sportive necessarie per lo svolgimento del Campionato Europeo di calcio UEFA 2032, con particolare attenzione all'accessibilità e alla sostenibilità. Il Commissario garantirà la velocizzazione dei processi edilizi legati agli stadi.





Per le ambizioni giovanili

3. GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

€ 40 MLN

Il ritorno dei Giochi della Gioventù, una storica competizione nata nel 1969 grazie all'idea visionaria di Giulio Onesti, rappresenta per il Governo italiano una grande opportunità per rimettere al centro lo sport come crescita educativa e sociale dei giovani, tramite un'iniziativa che mira a formare giovani consapevoli e responsabili, preparandoli a essere cittadini attivi e impegnati nella comunità.

Il Governo ha intrapreso un passo decisivo in questo percorso, siglando un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero per la Disabilità, creando così una forte collaborazione interministeriale per garantire il successo e la diffusione dei Giochi in tutta Italia. Successivamente, la legge 25 marzo 2025 n. 41, votata all'unanimità dal Parlamento, ha istituito i Nuovi Giochi della Gioventù.

Alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù 2025 hanno partecipato oltre 2.500 studenti provenienti da tutte le regioni italiane, mentre nei 110 eventi che si sono svolti in tutta Italia, sono stati oltre 100.000 studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno partecipato alle fasi provinciali e regionali della manifestazione.

"Lo sport è per tutti."





Per chi cresce con lo sport
4. FONDO DOTE FAMIGLIA

€ 30 MLN

Con il Fondo Dote Famiglia viene garantito ai minori in condizioni non agiate l'accesso alla pratica sportiva, supportando le ASD, SSD, ETS e ONLUS di ambito sportivo con un contributo fino a 300 € per beneficiario. L'iniziativa è rivolta ai nuclei familiari con minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni e un indicatore ISEE, in corso di validità, inferiore a 15.000 euro.

Un'opportunità concreta per sostenere il mondo dello sport e le famiglie, promuovendo il benessere dei ragazzi attraverso lo sport e le attività ricreative.

Per le professioniste dello sport
5. FONDO PER IL PROFESSIONISMO NEGLI SPORT FEMMINILI

€ 4 MLN

Questo Fondo rappresenta un supporto al passaggio al professionismo e allestensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili. Una misura che il Governo mette a disposizione nell'ottica di garantire sempre più pari opportunità, anche nello sport e diritti certi alle atlete, e di sviluppare un sistema capace di crescere nel tempo.

Per la disabilità nello sport
6. ATTREZZATURE INCLUSIVE PER L'AVVIAMENTO ALLO SPORT

€ 4,5 MLN

Una misura che destina fondi all'acquisto di ausili sportivi da mettere a disposizione, in uso gratuito, alle persone con disabilità interessate all'avviamento alla pratica sportiva. L'intervento abbate la barriera economica dell'attrezzatura, facilita le prime esperienze e consente di costruire percorsi gradualmente. Si riducono i costi iniziali e si valorizza il lavoro di tecnici e tutor, ampliando la partecipazione: lo sport diventa sempre più accessibile, vicino e su misura.

Per la promozione dello sport
7. ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

€ 13,5 MLN

L'Avviso promuove la diffusione della pratica sportiva e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale, tramite momenti di condivisione tra sport e beni culturali e paesaggistici presenti sul territorio, che costituiscono una fondamentale ricchezza della nostra Nazione.

GIORNATA NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Centro Sportivo Pino Daniele



» GIOVANI

Per l'impegno civile

1. SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

€1 MILIARDO

Il Servizio Civile Universale rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani tra i 18 e i 28 anni, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico della Nazione.

Dal 2022 al 2025 sono stati messi a bando 200.000 posti che hanno permesso ai giovani volontari di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.





Ministro per lo Sport e i Giovani



"Non potevo mancare!"



Ministro per lo Sport e i Giovani



> SERVIZIO CIVILE DIGITALE

TRANSIZIONE DIGITALE

9.000
POSIZIONI ATTIVATE

I giovani operatori volontari ricoprono il ruolo di "facilitatori digitali" e contribuiscono con il loro operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti.

> SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

+3.300
POSIZIONI ATTIVATE

Un'opportunità concreta per essere cittadini protagonisti della transizione ecologica ed energetica del nostro Paese. Un'esperienza unica di crescita e formazione che consente, al tempo stesso, di contribuire alla tutela del patrimonio naturale, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla diffusione di una nuova cultura della sostenibilità.

> SERVIZIO CIVILE AGRICOLO

1.000
POSIZIONI DISPONIBILI

I progetti coinvolgono i giovani in attività che spaziano dalla lotta allo spreco alimentare all'agricoltura sociale, dall'economia circolare e all'educazione ambientale e alimentare, fino a iniziative di promozione e tutela dei prodotti agricoli e alimentari del Made in Italy, oltre che in percorsi di educazione a corretti stili di vita e prevenzione dei disturbi alimentari.

> GIUBILEO

+600
POSIZIONI ATTIVATE

Il Servizio Civile Universale costituisce parte integrante del piano di accoglienza predisposto per il Giubileo 2025. L'obiettivo è quello di favorire il coinvolgimento attivo dei giovani nella gestione di eventi di rilievo internazionale, potenziare le capacità organizzative e relazionali dei volontari e rafforzare l'immagine del Paese anche grazie all'impegno giovanile.

> CORPI CIVILI DI PACE

300
POSIZIONI
COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI

Programma Destinato alla formazione e alla sperimentazione della presenza di giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio conflitto e nelle aree di emergenza ambientale.

> RISERVA DEL 15% DEI POSTI NEI CONCORSI PUBBLICI

Per chi ha completato il Servizio Civile Universale senza demerito è prevista la riserva di posti nei concorsi pubblici per le assunzioni di personale non dirigenziale nella misura del 15%.





*Per generare energie che
restano sul territorio*

€ **30** MLN

2. PROGETTO RIGENERAZIONI

Un nuovo progetto volto a promuovere azioni di sistema sui territori che agiscano per contrastare l'esclusione sociale e la diffusione di comportamenti a rischio, attraverso il coinvolgimento del privato sociale e il lavoro in rete con altri soggetti pubblici e privati operanti sui territori, nonché facilitando l'accesso ad opportunità sportive, sociali e culturali in modo da favorire un miglioramento della salute psicofisica.

- potenziamento e ampliamento di luoghi inclusivi dedicati al protagonismo giovanile;
- miglioramento dei servizi di accompagnamento e orientamento;
- creazione di reti integrate a tutela della salute psicofisica dei giovani.



Per la formazione in comunità

3. PROGETTO FABBRICA

€ **30** MLN

Con il progetto "Fabbrica" si consolida l'esperienza degli interventi di "Spazi Civici di Comunità" che, anche grazie alla forza attrattiva dello sport, ha messo a disposizione dei giovani luoghi accessibili dove incontrarsi, orientarsi e formarsi con un focus sulle aree vulnerabili del Paese e sulla promozione dell'inserimento sociale e lavorativo dei giovani NEET.



Per il lavoro dei giovani
4. PROGETTO RETE

€ 30 MLN

Il progetto RETE, in collaborazione con Invitalia S.p.A., accompagna ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni dall'orientamento alla prima esperienza in impresa con stage semestrali e tutoraggio.

Le prime sedi operative hanno già coinvolto oltre 50.000 giovani e attivato un dialogo stabile con più di 1.800 imprese. Ad oggi, 285 inserimenti contrattuali in 205 aziende confermano l'efficacia del modello.

Nei prossimi mesi verranno aperti nuovi Hub in tutta Italia, per consolidare la rete territoriale e moltiplicare le occasioni di lavoro.



rete
Giovani Competenze Lavoro



Per il futuro delle nuove generazioni **5. AGENZIA ITALIANA PER LA GIOVENTÙ (AIG)**



Con l'entrata in vigore dell'articolo 55 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con modificazioni con legge n. 41 del 21 aprile 2023, è stata istituita l'Agenzia Italiana per la Gioventù. In questo rinnovato quadro normativo, l'Agenzia è stata chiamata non solo a gestire i Programmi europei Erasmus+ Gioventù e Sport e Corpo Europeo di Solidarietà, ma anche a incoraggiare il protagonismo giovanile e l'esercizio della cittadinanza attiva; favorire la cooperazione europea e internazionale nei settori delle politiche della gioventù e dello sport, con attenzione alle comunità italiane all'estero; sostenere l'acquisizione di competenze trasversali da parte dei giovani per favorirne l'occupabilità; promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali e alla vita democratica della Nazione e dell'Unione Europea.

Tutte le attività realizzate nel triennio sono state, dunque, finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire processi di attivazione e inclusione delle giovani generazioni volti a prevenire possibili situazioni di disagio e malessere, nonché valorizzare percorsi di educazione e formazione finalizzati alla loro occupabilità;
- favorire il coinvolgimento dei giovani NEET a partire dal contesto locale, prevedendo l'attivazione di "presidi di comunità" nei quali promuovere la cultura dell'impegno, della legalità, della partecipazione, della solidarietà;
- promuovere lo sport quale spazio educativo fondamentale per una crescita armonica, graduale, completa delle giovani generazioni, come tempo per sperimentare l'importanza delle relazioni tra coetanei, come modello e stile di vita volto a favorire il benessere fisico e la salute mentale, come strumento di contrasto ai fenomeni di disagio giovanile attraverso la promozione dei valori e del significato pedagogico della cultura sportiva;
- contribuire a costruire l'identità europea dei giovani;

- accrescere la conoscenza delle istituzioni europee e delle politiche europee nei giovani, supportando il protagonismo giovanile e aiutando le giovani generazioni a riscoprire il valore delle istituzioni, nazionali ed internazionali, come luogo di ascolto, incontro e relazionalità;
- rafforzare il ruolo strategico dell'Italia in attività di cooperazione internazionale nell'ambito delle politiche per la gioventù, con particolare attenzione ad aree geografiche prioritarie quali il bacino del Mediterraneo, l'Africa e il Medio Oriente;
- valorizzare lo youth work e promuovere il riconoscimento del ruolo e delle competenze dello youth worker;
- promuovere percorsi di promozione della cultura della legalità e di lotta alle mafie;
- promuovere le attività di cooperazione con i giovani italiani all'estero.

In questi tre anni, l'AIG ha realizzato attività su tutto il territorio nazionale: nelle Città italiane dei giovani, come Parma e Catania; nelle aree geografiche più periferiche, come l'isola di Lampedusa; nelle aree che vivono condizioni di povertà educativa e di emarginazione sociale, come le periferie delle grandi città e i luoghi troppo a lungo abbandonati alla criminalità. Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, dalla Sardegna all'Abruzzo, l'Agenzia ha realizzato attività per promuovere i programmi europei e per favorire la partecipazione dei giovani.

Soprattutto, in supporto al Ministro per lo Sport e i Giovani, l'AIG ha voluto testimoniare la presenza dello Stato, l'interesse delle Istituzioni nel restituire alle giovani generazioni speranza e fiducia nel futuro, con politiche concrete e durature nel tempo.



» ANNIVERSARI NAZIONALI

Per ricordare

1. TRENO DEL RICORDO

2 EDIZIONI

Progetto per celebrare il Giorno del Ricordo dei martiri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Nelle due edizioni, 2024 e 2025, la mostra itinerante del Treno del Ricordo ha ripercorso idealmente il viaggio compiuto dagli esuli istriani, fiumani e dalmati attraverso immagini e testimonianze storiche.



Per non dimenticare

2. VIAGGIO NELLA MEMORIA

2 EDIZIONI

Il Viaggio nella Memoria ad Auschwitz-Birkenau si è svolto in due edizioni alle quali hanno partecipato rispettivamente il mondo dello sport e i giovani del Servizio Civile Universale e una delegazione selezionata dell'Agenzia italiana per la Gioventù, con l'obiettivo di sensibilizzare la consapevolezza del valore della Memoria, come preconditione per contrastare efficacemente l'antisemitismo.



Per valorizzare

3. GIORNATA NAZIONALE GIOVANI E MEMORIA

31 OTT

Istituita dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, la Giornata nasce con l'intento di "promuovere i valori e il significato profondo dei personaggi, degli eventi e della memoria, rafforzando, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media, il grado di consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione delle nuove generazioni". Il messaggio, quindi, ha l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere i giovani quali primi destinatari, ma si rivolge anche all'intera comunità nazionale. Il filo invisibile della memoria deve consolidare e impreziosire il patrimonio culturale comune, attraversare il tempo e riuscire a sollecitare le sensibilità e le coscienze di tutte le generazioni.

Per celebrare

4. SAN FRANCESCO

4 OTT

Dal 2026, la ricorrenza di San Francesco diventa festa nazionale: un segno che unisce tradizione e partecipazione attiva alla società civile, valorizzando un simbolo universale di dialogo, cura del creato e coesione della comunità nazionale, promuovendo momenti di riflessione e partecipazione collettiva ispirati ai valori fondanti della comunità nazionale.

Per sostenere

5. FINANZIAMENTO ALTRE CELEBRAZIONI

€ 5 MLN

Il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale ha approvato e finanziato numerose celebrazioni, garantendo risorse per iniziative legate a ricorrenze storiche e sportive di rilievo, con un impegno complessivo di circa 5 milioni di euro nel 2025.

Per rivalutare

6. VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA

€ 20 MLN

È stato avviato un programma di valorizzazione dei luoghi della memoria, attraverso uno stanziamento di circa 20 milioni di euro, con interventi di restauro e messa in sicurezza dei sacrari militari e dei complessi monumentali più significativi.

Per lo

SPORT

Per i

GIOVANI

Per gli

ANNIVERSARI
NAZIONALI

Per l'

ITALIA



Ministro per lo Sport e i Giovani

www.sportegiovani.governo.it